

# Rapporto sull'economia della Romagna Forlì-Cesena e Rimini 2017



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
CAMPUS DI RIMINI

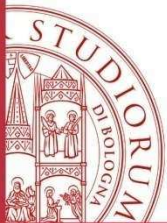
**Sergio Brasini**

**Il ruolo dell'Università per l'Area Romagna**

Rimini, 22 marzo 2018

Alma Mater Studiorum • Università di Bologna

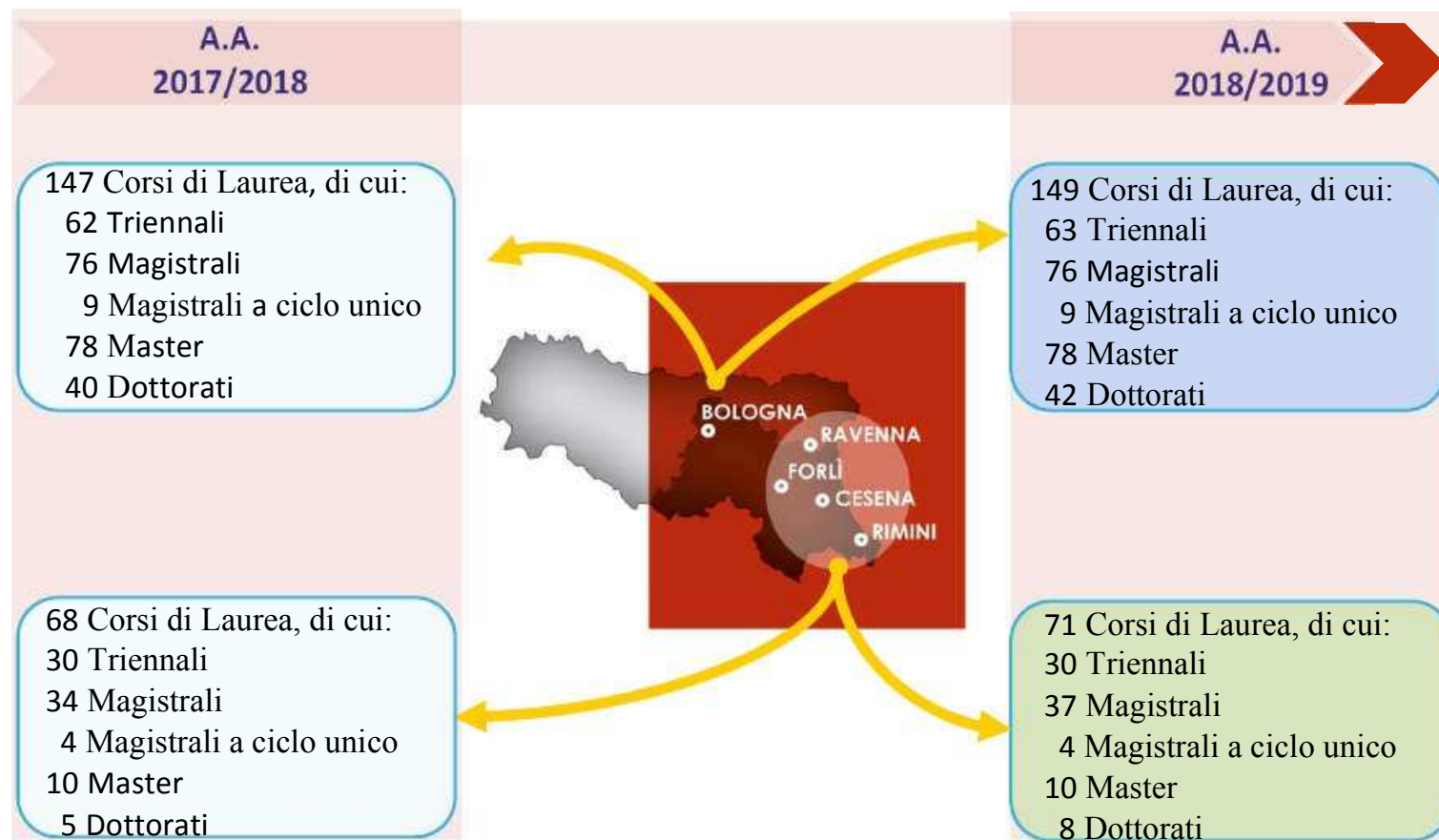
IL PRESENTE MATERIALE È RISERVATO AI SOLI UTENTI DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA E  
NON PUÒ ESSERE UTILIZZATO AI TERMINI DI LEGGE DA ALTRE PERSONE O PER FINI NON ISTITUZIONALI



# Il Campus di Rimini oggi



# L'offerta formativa dell'Ateneo di Bologna



# Cosa si insegnerà a Rimini nell'a.a. 2018-19

## 19 Corsi di Laurea

9 Triennali

9 Magistrali

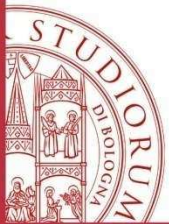
1 Magistrale a ciclo unico

tra i quali

7 in lingua inglese 

(5 integralmente + 2 curricula)

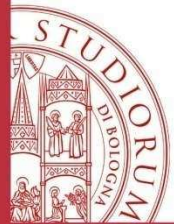




# Corsi di Laurea e Dipartimenti di riferimento (I)

## Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita

- 1) Laurea triennale in Culture e Tecniche della Moda
- 2) Laurea triennale in Scienza delle Attività Motorie e Sportive
- 3) Laurea magistrale internazionale in *Fashion Culture and Management* 
- 4) Laurea magistrale in Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria Preventiva e Adattata
- 5) Laurea magistrale internazionale in *Wellness Culture: Sport, Health and Tourism* 
- 6) Laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia



# Corsi di Laurea e Dipartimenti di riferimento (II)

## Dipartimento di Scienze Economiche

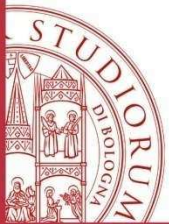
- 7) Laurea triennale in Economia del Turismo  
(con curriculum internazionale in *International Tourism and Leisure Industries*) 
- 8) Laurea magistrale internazionale in *Tourism Economics and Management*
- 9) Laurea magistrale internazionale in *Resource Economics and Sustainable Development* 

## Dipartimento di Scienze Aziendali

- 10) Laurea triennale in Economia dell'Impresa
- 11) Laurea magistrale in Amministrazione e Gestione d'Impresa  
(con curriculum internazionale in *Service Management*) 

## Dipartimento di Scienze Statistiche

- 12) Laurea triennale in Finanza, Assicurazioni e Impresa
- 13) Laurea magistrale in Scienze Statistiche Finanziarie e Attuariali



# Corsi di Laurea e Dipartimenti di riferimento (III)

## Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche

14) Laurea triennale in Infermieristica

## Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie

15) Laurea triennale in Assistenza Sanitaria

## Dipartimento di Chimica Industriale

16) Laurea triennale in Chimica e Tecnologia per l'Ambiente e per i Materiali  
(curriculum in «Ambiente, Energia, Rifiuti»)

## Dipartimento di Chimica «G. Ciamician»

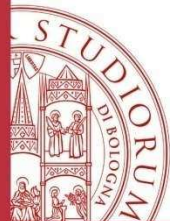
17) Laurea magistrale internazionale in *Advanced Cosmetic Sciences*



## Dipartimento di Scienze dell'Educazione

18) Laurea triennale in Educatore Sociale e Culturale

19) Laurea magistrale in Progettazione e Gestione dell'Intervento Educativo nel Disagio Sociale



# Condizione occupazionale dei laureati

Condizione occupazionale dei laureati nel 2015 a un anno dalla laurea (fonte AlmaLaurea)

|        | Laureati triennali (%)                  |                        |                     |  |  |  |  |  |  |
|--------|-----------------------------------------|------------------------|---------------------|--|--|--|--|--|--|
|        | Lavora                                  | Non lavora e non cerca | Non lavora ma cerca |  |  |  |  |  |  |
| Rimini | 57,4                                    | 22,1                   | 20,5                |  |  |  |  |  |  |
| Unibo  | 40,9                                    | 42,9                   | 16,2                |  |  |  |  |  |  |
| Italia | 38,2                                    | 41,0                   | 20,8                |  |  |  |  |  |  |
|        |                                         |                        |                     |  |  |  |  |  |  |
|        |                                         |                        |                     |  |  |  |  |  |  |
|        |                                         |                        |                     |  |  |  |  |  |  |
|        | Laureati magistrali e a ciclo unico (%) |                        |                     |  |  |  |  |  |  |
|        | Lavora                                  | Non lavora e non cerca | Non lavora ma cerca |  |  |  |  |  |  |
| Rimini | 56,9                                    | 17,3                   | 25,8                |  |  |  |  |  |  |
| Unibo  | 52,5                                    | 22,9                   | 24,6                |  |  |  |  |  |  |
| Italia | 48,9                                    | 23,3                   | 27,8                |  |  |  |  |  |  |

# Le strutture: il Dipartimento QuVi (I)

Il **Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita** sviluppa le tematiche del benessere individuale in senso biomedico, della cura del corpo e del sé, nonché della sperimentazione di mode e stili di vita. Presidia un ampio spettro di saperi relativi alla ricerca dell'equilibrio tra organismo, corpo e cultura, nel quadro di un'integrazione armonica tra progetto umano e ambiente fondata sulla sostenibilità.

All'interno del **Dipartimento** sono enucleabili un'area umanistica, incentrata sui Corsi di Studio dedicati al tema della **Moda**, e un'area scientifica, legata ai Corsi di Studio di **Farmacia** e **Scienze Motorie**.

Nel loro complesso, i campi di ricerca del **Dipartimento** attribuiscono importanza ad un approccio alla salute incentrato sulla prevenzione, fornendo le basi scientifiche per azioni protettive/preventive in grado di contrastare le principali patologie, anche in un'ottica di genere.

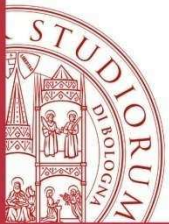


# Le strutture: il Dipartimento QuVi (II)



Centrale per il **Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita** è inoltre la questione degli stili di vita, in particolare quelli “creativi” (ne sono casi esemplari **Sport** e **Moda**). Grande attenzione viene dedicata anche al potenziale educativo e formativo riposto in quegli ambiti di vita relegati genericamente nel limbo del tempo libero, oggetto di una ricerca più orientata al mercato che all’indagine scientifica e applicativa.

Il **Dipartimento** è sede, a partire dall’anno accademico 2017-18, del **Dottorato di Ricerca in “Scienza e Cultura del Benessere e degli Stili di Vita”**, che si articola in due aree, la prima dedicata alla promozione del benessere e alla protezione della salute, la seconda agli studi culturali nelle società globali.



# Le strutture: le Unità Organizzative di Sede (I)

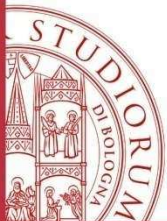


**Unità Organizzativa**  
**Dipartimento di Scienze Aziendali**

**Unità Organizzativa**  
**Dipartimento di Scienze Economiche**

**Unità Organizzativa**  
**Dipartimento di Scienze Statistiche**  
**«Paolo Fortunati»**

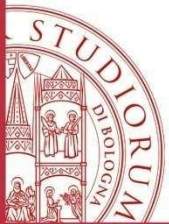
**Unità Organizzativa**  
**Dipartimento di Chimica Industriale**  
**«Toso Montanari»**



## Le strutture: le Unità Organizzative di Sede (II)

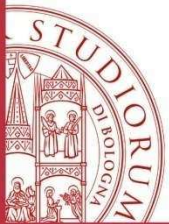
La **UOS** del **Dipartimento di Scienze Aziendali** svolge attività di ricerca sul management di imprese, istituzioni ed intermediari finanziari, focalizzandosi in particolare nelle aree del management di servizi e turismo e della creatività, innovazione e imprenditorialità, attraverso processi di trasferimento tecnologico e creazione di nuove imprese e di innovazione in imprese esistenti, includendo anche innovazione sociale, benessere dei lavoratori nelle organizzazioni e sostenibilità.

Le attività di ricerca sono applicate agli ambiti di interesse della realtà socio-economica territoriale, quali le imprese di servizi e manifatturiere, le imprese e destinazioni turistiche, le imprese creativo-culturali.



## Le strutture: le Unità Organizzative di Sede (III)

La **UOS** del **Dipartimento di Scienze Economiche** rivolge le sue attività di ricerca ad una pluralità di tematiche. Accanto a quelle tradizionali della microeconomia e della macroeconomia, tra le più significative vanno segnalate quelle inerenti l'economia industriale teorica e applicata (con particolare interesse per lo studio dei settori dei servizi turistici, delle telecomunicazioni e dell'energia, nonché per quello di argomenti più generali quali l'imprenditorialità e l'innovazione), l'economia regionale (con particolare riferimento all'utilizzo dei metodi dell'econometria spaziale), l'economia ambientale e della sostenibilità, l'economia dell'arte e della cultura.

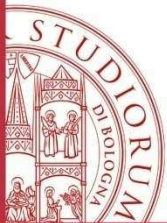


# Le strutture: le Unità Organizzative di Sede (IV)

La **UOS** del **Dipartimento di Scienze Statistiche «Paolo Fortunati»** ha come centralità della propria ricerca gli sviluppi metodologici in ambito economico-finanziario, socio-demografico e aziendale.

L'ampio spettro della produzione scientifica copre numerose aree tematiche nel segno della interdisciplinarietà.

Gli studi sono rivolti principalmente ad aspetti applicativi di specifico interesse della realtà territoriale riminese, quali i servizi alle imprese e alle persone, con particolare attenzione ai temi legati a turismo, benessere, ambiente, popolazione, innovazione sociale e sostenibilità.



# Le strutture: le Unità Organizzative di Sede (V)

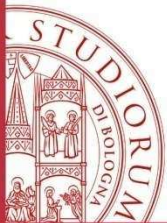
La **UOS** del **Dipartimento di Chimica Industriale «Toso Montanari»** effettua ricerche applicate alla gestione sostenibile dei rifiuti, alla caratterizzazione chimico-fisica dei residui industriali in un'ottica di recupero e valorizzazione, allo sviluppo di materiali innovativi per l'accumulo dell'energia e per l'ottimizzazione di processi chimici, alla bonifica di terreni con metodi elettrochimici.

Realizza inoltre indagini sugli impatti ambientali di sistemi civili ed industriali, con un'attenzione anche all'apporto del settore turistico, e sui flussi di materia a livello globale e locale, sia mediante un approccio chimico-analitico, sia per mezzo di metodologie di valutazione sistemiche e di calcolo computazionale.

# Il Centro di Studi Avanzati sul Turismo - CAST (I)



Il **Centro Interdipartimentale di Studi Avanzati sul Turismo (CAST)** è una struttura ex art. 25 dello Statuto di Ateneo, nato dalla sinergia tra il **Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita** e le **UOS dei Dipartimenti di Scienze Aziendali, Scienze Economiche e Scienze Statistiche**.



## Il Centro di Studi Avanzati sul Turismo - CAST (II)

Gli studi turistici, per loro natura trasversali a più discipline, rappresentano un tema centrale per il Campus di Rimini e costituiscono il cuore scientifico del Centro Interdipartimentale, che ha come obiettivo primo quello di coordinare e rafforzare le attività di ricerca in ambito nazionale e internazionale, di divulgazione, di alta formazione e formazione superiore, nel settore turistico.

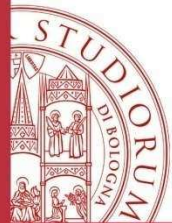
La ricchezza e la varietà delle competenze dei docenti e dei ricercatori afferenti al **CAST**, che vanno dall' **Economia** alla **Statistica**, dalla **Sociologia** alla **Storia**, dal **Management** alla **Geografia**, hanno consentito di sviluppare con grande efficacia molteplici ambiti di ricerca. In pochi anni il **CAST** è divenuto un eccellente volano di internazionalizzazione per il Campus di Rimini.

## Le Unità Operative dei CIRI (I)



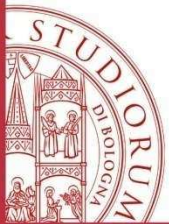
**L'Unità Operativa di Rimini del Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale Energia e Ambiente** si occupa specificamente di:

- eco-design, eco-efficienza e *industrial ecology* per la sostenibilità economico-ambientale delle attività industriali;
- gestione sostenibile del ciclo di vita dei rifiuti, dalla prevenzione ai ri-prodotti;
- strumenti di validazione della sostenibilità dei processi;
- processi meccanici, chimico-fisici e biologici per il recupero di *chemicals* da biomasse (bioraffinerie);
- microproduzione di energia a livello locale e di ottimizzazione energetica per le industrie; di tecniche di *soil washing*.



## Le Unità Operative dei CIRI (II)

Presso la **UO di Rimini del CIRI Meccanica Avanzata e Materiali** trovano sviluppo le soluzioni di problematiche connesse all'analisi e caratterizzazione chimico-tossicologica di materiali provenienti dall'industria tessile e cosmetica, nonché aspetti più propriamente connessi alla modellizzazione e all'implementazione di strumenti per ottimizzare le relazioni tra imprese nella filiera della moda e della calzatura.



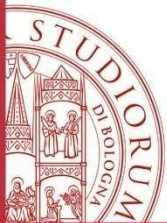
# L'Università e il territorio (I)

L'Università crea e trasmette conoscenza e forma capitale umano, elementi essenziali per lo “sviluppo economico” di un territorio.

Le ricadute positive emergono in una prospettiva di lungo periodo, sono di natura globale ma agiscono direttamente sul territorio che ospita le istituzioni universitarie e sono tanto più forti quanto più saldo è il legame tra Università e territorio.

Queste ricadute non sono automatiche e immediate. Per creare, trasmettere, utilizzare cultura e conoscenza è richiesto uno sforzo collettivo e coordinato di docenti, studenti, istituzioni e imprese.

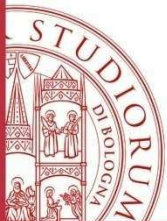
Al di là delle “esternalità positive” collegate alle funzioni classiche di creazione e diffusione del sapere e di trasferimento tecnologico, con importanti conseguenze sul territorio in termini sociali, l'Università è considerata un vero e proprio “volano” di crescita.



## L'Università e il territorio (II)

A questo proposito vale la pena ricordare che, nel corso del 2015, sono stati presentati i risultati di un'interessante ricerca commissionata da Uni.Rimini e realizzata dai colleghi del Campus Antonello Scorcu e Laura Vici. E' emerso in quell'occasione che la stima dell'impatto diretto sul territorio della spesa complessiva degli studenti iscritti a Rimini (fuorisede, pendolari e residenti) era pari a 14.430.000 euro annui. Tenendo conto poi dell'importante processo moltiplicativo originato dalla spesa iniziale degli studenti, si è stimato un impatto diretto e indiretto compreso tra 14.630.000 e 17.556.000 euro annui.

Il peso economico di un'insediamento universitario è d'altra parte l'elemento più immediatamente visibile a livello territoriale, ma non è certo l'aspetto più importante.



## L'Università e il territorio (III)

La collaborazione tra Università e comunità locale, che a Rimini e più generalmente in Romagna ha dato vita nel corso degli anni a esperienze positive e importanti, può produrre ulteriori e significativi benefici sul piano della ricchezza materiale, così come su quelli degli stili di vita, della coesione sociale, dell'innovazione e della diffusione tecnologica, della valorizzazione del patrimonio culturale.

Tra i temi più importanti sui quali si deve esplicitare con forza l'interazione tra Università e territori è opportuno ricordare, oltre alle politiche di accoglienza degli studenti e all'inserimento lavorativo dei laureati, il sostegno all'imprenditoria giovanile, l'introduzione di processi produttivi avanzati, la diffusione della cultura e dello sport, la mobilità cittadina, la pianificazione urbanistica e l'ottimizzazione dei rispettivi patrimoni immobiliari.